



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

ORIGINALE

N°36 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE
---------	---

Oggi **ventitre** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
ZANONI STEFANO	Presente	ARAGONA ANTONIO GIULIO GIUSEPPE	Assente
BATTISTONI MICHELE	Presente	BUTTURA LINO	Presente
MAZZURANA MASSIMO	Presente	TESTI GIANNI	Presente
SALA MARIO	Presente	SEGATTINI ANTONIETTA	Presente
PAVONI ROMEO	Presente	FACCIOLI MASSIMO	Presente
SCOLARI NORMA	Presente		

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Cristofolletti Sebastiano.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZANONI STEFANO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del D.Lgs. 175/2016 le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 50/2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Pastrengo con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 175/2016 prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo,

ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014 e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4;

RILEVATO altresì che il Comune di Pastrengo ha provveduto annualmente alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 175/2016;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2 del D.Lgs. 175/2016:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies del TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7 del D.Lgs. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e ss.mm.ii., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. 175/2016;

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive: *“il processo di razionalizzazione – **nella sua formulazione straordinaria e periodica** – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.”*

RILEVATO inoltre che la Corte dei conti dispone: *“... Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio “tutte” per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società “quote”), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). **È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.**”*

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'art. 15;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

PROPONE

1. Di approvare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2021 dal Comune di Pastrengo, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e analiticamente dettagliata nella relazione allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie:
 - Azienda Gardesana Servizi S.p.A. (partecipazione diretta);
 - Depurazioni Benacensi S.c.a r.l. (partecipazione indiretta);
 - Garda Uno S.p.A. (partecipazione indiretta);
3. Di prendere atto che la partecipazione societaria indiretta in Viveracqua S.c.a r.l. non è soggetta al D.Lgs. 175/2016;
4. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
5. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate;
6. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 175/2016;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE”

corredata dal parere di regolarità tecnica prescritto dall’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco espone come la Legge 175/2016 imponga una ricognizione annuale sulle società partecipate, direttamente o indirettamente, da parte del Comune. Si tratta di fotografare la situazione delle partecipazioni detenute per permettere un’analisi sull’assetto complessivo di tale struttura.

Da tale analisi si ritiene sia di interesse dell’Ente il mantenimento delle partecipate, senza apportare modifiche.

Il Sindaco, successivamente, chiede se vi siano domande o interventi relativi al punto dell’Ordine del giorno in esame. Non rilevandosi richieste di intervento, il Sindaco pone quindi ai voti palesi, espressi per alzata di mano, la proposta del provvedimento di cui sopra. Esperita la votazione ed eseguito il computo dei voti, si hanno i seguenti risultati:

PRESENTI	n. 10	
ASSENTI	n. 1	Aragona
VOTANTI	n. 10	
FAVOREVOLI	n. 7	
ASTENUTI	n. 3	Testi, Segattini, Faccioli
CONTRARI	//	

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento così come proposto.

Successivamente, il Sindaco chiede di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento esaminato, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000. Esperita la votazione ed eseguito il computo dei voti, si hanno i seguenti risultati:

PRESENTI	n. 10	
ASSENTI	n. 1	Aragona
VOTANTI	n. 10	
FAVOREVOLI	n. 7	
ASTENUTI	n. 3	Testi, Segattini, Faccioli
CONTRARI	//	

Il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
ZANONI STEFANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cristofoletti Sebastiano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona



PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
(Art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2021

Sommario

Premessa	1
1. Introduzione.....	3
2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente.....	4
3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni.....	5
4. Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno precedente	21

Premessa

L'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce che l'Ente provveda annualmente ad analizzare l'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni, dirette od indirette, a mezzo di un'apposita relazione tecnica. Nel caso in cui ricorrano i presupposti di cui in seguito, si dovrà procedere alla predisposizione e deliberazione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione mediante messa in liquidazione, alienazione o dismissione. Tali piani di razionalizzazione, corredati dalla relazione tecnica (c. 2) sono adottati se, in sede di analisi, l'amministrazione riscontra anche uno solo dei seguenti elementi:

- a) partecipazioni societarie in categorie non ammesse ai sensi dell'articolo 4 del decreto;
- b) società prive di dipendenti ovvero con numero amministratori superiore ai dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 1 mln di euro. Sul punto, il Decreto correttivo dispone (cfr. art. 17, c. 12-quinquies) che il primo triennio rilevante è il 2017-2019. Nelle more della prima applicazione di tale criterio, ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria e ordinaria, per i trienni 2014-2016, 2015-2017 e 2016-2018 è applicata la soglia di fatturato medio non superiore ad euro 500 mila;
- e) partecipazioni in società per servizi diversi da SIG aventi risultato d'esercizio negativo 4 esercizi su 5. Tenuto conto delle integrazioni apportate dal Decreto correttivo per le società di cui all'art. 4, c. 7, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano gli esercizi successivi all'entrata in vigore dello stesso decreto (cfr. art. 17, c. 12-quater). In buona sostanza – limitatamente a dette società – l'eventuale risultato negativo di gestione per quattro dei cinque esercizi precedenti non rileva ai fini dell'obbligo di procedere al piano di razionalizzazione. Il criterio di cui alla lettera e), così come quello di cui alla precedente lett. a), non si applica altresì alle società partecipate che gestiscono case da gioco attualmente autorizzate ai sensi della legislazione vigente;
- f) contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregare società esercenti attività consentite ai sensi del provvedimento.

L'analisi è da condursi sulle partecipazioni "detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche".

Il D.Lgs. 175/2016 art. 2 specifica l'ambito di applicazione, fornendo le definizioni di:

f) *«partecipazione»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;*

g) *«partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;*

h) «servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo; In applicazione di tale definizione siamo portati ad escludere dalla nozione di controllo rilevante ai fini dell'applicazione delle norme del TUSP le situazioni di semplice compartecipazione di più amministrazioni pubbliche al capitale delle società.

L'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 prevede che *“i provvedimenti di ricognizione annuale adottati entro il 31 dicembre di ogni anno sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”* e che , entro il 31 dicembre dell'anno successivo, sia approvata una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, da trasmettere alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

La Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), d'intesa con la Corte dei Conti, ha reso pubbliche le Linee Guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. 175/2016). Le Linee guida contengono chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP e uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP. Lo schema tipo è funzionale alla redazione del provvedimento e finalizzato alla semplificazione della comunicazione alla Struttura di monitoraggio delle informazioni sulla razionalizzazione periodica da inoltrare attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

Con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2021, l'adempimento previsto dall'art. 20 del TUSP si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, svolta dal Dipartimento del tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 90/2014, le cui informazioni sono messe a disposizione della Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo.

Pertanto, attraverso l'applicativo Partecipazioni, gli uffici dovranno comunicare sia l'esito della razionalizzazione periodica, sia i dati ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti.

I dati riportati nel provvedimento sono desunti dai bilanci approvati dalle società partecipate, nonché dal Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA e dai dati già presenti sul Portale Partecipazioni. In particolare:

anno costituzione società: Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

settore di attività della partecipata: il codice ATECO è rilevato dal Registro Imprese; il peso indicativo in percentuale dell'attività è desunto dai dati già presenti sul Portale partecipazioni.

1. Introduzione

Alla data del 31/12/2021 il **Comune di Pastrengo** possedeva partecipazioni societarie dirette e indirette nelle seguenti società:

Azienda Gardesana Servizi S.p.A. – C.F. 80019800236

Soggetto nato in forma di società consortile per la gestione del collettore fognario che raccoglie le acque reflue dei Comuni della riviera veronese del Garda e la gestione, assieme a Garda Uno (la società del bresciano), del Depuratore di Peschiera del Garda. L'azienda si è poi trasformata in S.p.A. e, a partire dal 1 gennaio 2003, ha iniziato ad acquisire la gestione del servizio idrico integrato dei comuni soci. AGS S.p.A. concretizza, pertanto, il risultato di un affidamento "in house" del servizio idrico integrato come previsto dal modello di gestione della normativa di settore disposto dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Veronese, ossia dal consorzio pubblico che riunisce i Comuni della Provincia di Verona e che costituisce l'ente preposto al controllo e alla vigilanza sull'erogazione del servizio e alla determinazione delle tariffe.

Quota di partecipazione: 5,000%

Depurazioni Benacensi s.c.a r.l. – C.F. 03731280230

Società che si occupa dello sviluppo di servizi pubblici afferenti la depurazione delle acque del lago di Garda, la gestione dei collettori lacuali e di altre infrastrutture ambientali utili per la tutela dell'ambiente. Come attività secondaria la società svolge l'attività di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi.

Quota di partecipazione: 2,500%

Viveracqua s.c.a r.l. – C.F. 04042120230

Società che svolge la propria attività a favore dei soci che gestiscono il servizio idrico integrato per gran parte dei Comuni della Regione Veneto.

Quota di partecipazione: 0,113%

Garda Uno S.p.A. – C.F. 87007530170

Società multiutility che opera in diversi settori regolati, quali la produzione di energia elettrica ed i rifiuti urbani.

Quota di partecipazione: 0,005%

2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal **Comune di Pastrengo**. La ricognizione effettuata comprende le partecipazioni indirette, nel caso le stesse siano possedute per il tramite di una società controllata ai sensi della stessa norma del codice civile sopracitata.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Azienda Gardesana Servizi S.p.A.	80019800236	5,000%	Nessun provvedimento di razionalizzazione	

Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Depurazioni Benacensi s.c.a r.l.	03731280230	2,500%	Nessun provvedimento di razionalizzazione	
Viveracqua s.c.a r.l.	04042120230	0,113%	Non soggetta al D.Lgs. 175/2016	
Garda Uno S.p.A.	87007530170	0,005%	Nessun provvedimento di razionalizzazione	

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1

Azienda Gardesana Servizi S.p.A. – C.F. 80019800236

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	80019800236
Denominazione	AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA
Data di costituzione della partecipata	1995
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	VERONA
Comune	PESCHIERA DEL GARDA
CAP	37019
Indirizzo	VIA 11 SETTEMBRE, 24
Telefono	
FAX	
Email	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Attività 1	E 36.00.0 – raccolta trattamento e fornitura acqua
Attività 2	100%
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	Si
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	D.Lgs. 152/2006 – Gestore unico d'Ambito per il servizio idrico
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", si rileva che la società non è regolata da norme di diritto singolare.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	80
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	28.419 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	Collegio sindacale: n. 6 componenti Revisore legale dei conti: n. 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	26.408 € (collegio sindacale) 15.576 € (società di revisione)

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	491.930	1.065.003	938.235	789.981	1.159.908

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento al “Numero dei dipendenti”, i dipendenti della Società al 31.12.2021 sono 80. Si segnala che nessun dipendente risulta distaccato dalla o presso la società partecipata.

Con riferimento al “Numero dei componenti dell’organo di amministrazione”, si evidenzia che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri; la società rispetta il disposto dell’art. 20, comma 1, lett. b) avendo un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

Con riferimento ai “Compensi dei componenti dell’organo di amministrazione”, nessun rilievo particolare.

Con riferimento alla “Approvazione bilancio” e “Risultato d’esercizio”, da un’analisi della relazione al 31/12/2021, si evidenzia come i dati del bilancio al 31/12/2021 rilevino un andamento sostanzialmente positivo della società.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.343.545	21.698.476	22.997.215
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.395.717	2.221.451	1.879.468
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto per effetto di norme statutarie
--------------------------	---

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a) ed autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d).
Descrizione dell'attività	La società è affidataria sulla base di specifica deliberazione della competente Autorità d'ambito (ora Consiglio di Bacino Veronese – ATO Veronese) del servizio idrico integrato.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	//
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	//
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	//
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021?	//
Note	I presupposti dell'affidamento "in house" sono stati adeguati nel tempo attraverso una conformazione mirata dell'impianto statutario. Pertanto, non è in discussione la sussistenza delle condizioni di detenibilità della partecipazione societaria in quanto partecipazione afferente alla produzione di un servizio di interesse generale che rientra nell'ambito delle spettanze proprie delle amministrazioni locali.

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata", la società gestisce il servizio idrico integrato sul territorio.

Con riferimento allo "Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società", si evidenzia che la società non svolge attività che non sono già realizzate da altre società partecipate.

Con riferimento all' "Esito della ricognizione", si conferma quanto già definito nelle precedenti ricognizioni ordinarie annuali, e precisamente si ritiene di confermare la partecipazione.

Con riferimento alle "Modalità (razionalizzazione)", si rileva che non viene adottato alcun provvedimento di razionalizzazione.

Con riferimento al "Termine previsto per la razionalizzazione", si rileva che non viene adottato alcun provvedimento di razionalizzazione.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03731280230
Denominazione	DEPURAZIONI BENACENSI S.C.R.L.
Data di costituzione della partecipata	2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	//
Altra forma giuridica	//
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽¹²⁾ Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Peschiera del Garda
CAP	37019
Indirizzo	Località Paradiso di sotto 14
Telefono	0456401522
FAX	0456401527
Email	depben@pec.depurazionibenacensi.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Attività 1	37.00.0 – raccolta e depurazioni acque di scarico (70%)
Attività 2	38.21.09 – trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi (30%)
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽¹³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽¹⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", si rileva che la società non è regolata da norme di diritto singolare.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	50
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	23.400
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.803

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	1.461	1.703	1.639	2.006	1.907

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento al “Numero dei dipendenti”, il numero dei dipendenti medio della Società al 31.12.2021 è 50.

Con riferimento al “Numero dei componenti dell'organo di amministrazione”, si evidenzia che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 membri; la società rispetta il disposto dell'art. 20, comma 1, lett. b), avendo un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

Con riferimento ai “Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione”, nessun rilievo particolare.

Con riferimento alla “Approvazione bilancio” e “Risultato d'esercizio”: da un'analisi della relazione al 31/12/2021, si evince che il bilancio 2021 ha chiuso con un risultato netto positivo di € 1.461, che segue all'utile di € 1.703 rilevato nel bilancio 2020.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.089.665	5.631.078	5.838.965
A5) Altri Ricavi e Proventi	371.007	354.707	334.979
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	2,500%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	80019800236
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	50,000%

⁽¹⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	//
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	//

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Sviluppo di servizi pubblici afferenti alla depurazione delle acque del lago di Garda, gestione dei collettori lacuali e di altre infrastrutture ambientali utili per la tutela dell'ambiente. Come attività secondaria la società svolge l'attività di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	//
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	//
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	//
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021?	//
Note	

⁽¹⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c)".

⁽¹⁹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽²⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	04042120230
Denominazione	VIVERACQUA S.C.A.R.L.
Data di costituzione della partecipata	2011
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	//
Altra forma giuridica	//
Stato di attività della partecipata	ATTIVA
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽²¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽²²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Verona
CAP	37133
Indirizzo	Lungadige Galtarossa 8
Telefono	
FAX	
Email	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Attività 1	49.19.04 – gruppi di acquisto, mandatari agli acquisti, buyer.
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽²³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽²⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	1.935	1.936	2.566	1.152	824

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.079.201	1.112.776	749.958
A5) Altri Ricavi e Proventi	50.627	30.442	10.745
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento al “Numero dei dipendenti”, i dipendenti della Società al 31.12.2021 sono 3.

Con riferimento al “Numero dei componenti dell’organo di amministrazione”, si evidenzia che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 membri.

Con riferimento ai “Compensi dei componenti dell’organo di amministrazione”, nessun rilievo particolare.

Con riferimento alla “Approvazione bilancio” e “Risultato d’esercizio”: da un’analisi della relazione al 31/12/2021, si evince che il bilancio 2021 ha chiuso con un risultato netto positivo di € 1.935, che segue all’utile di € 1.936 rilevato nel bilancio 2020.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,113%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	80019800236
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	AZIENDA GARDESANA SERVIZIA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	2,260%

⁽²⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽²⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽²⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	No
--------------------------	----

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	//
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	//

⁽²⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	La società svolge la propria attività a favore dei soci che gestiscono il servizio idrico integrato per gran parte dei Comuni della Regione Veneto.
Descrizione dell'attività	Non soggetta al D.Lgs. 175/2016
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	//
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	No
Esito della revisione periodica	Non soggetta al D.Lgs. 175/2016
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	//
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	//
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021?	//
Note	Viveracqua S.c.a r.l. è esclusa dall'applicazione del D.Lgs. 175/2016 sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 5 del medesimo, in quanto la stessa è partecipata dalla società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., nonché da Acquevenete S.p.A., società che rientrano nella definizione di società quotate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. p), secondo periodo del medesimo decreto. V.e.r.i.t.a.s. S.p.A. ha infatti emesso nel 2014 un titolo obbligazionario di 100 milioni di euro presso il Main Security Market dell'Irish Stock Exchange, mercato regolamentato sulla base della MiFID e regolato dalla Central Bank of Ireland. Così Acquevenete S.p.A. (nata dalla fusione di Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A.) nel 2014 ha messo bond quotati i mercati regolamentati. Pertanto, non si è proceduto ad alcuna razionalizzazione, ma si è ritenuto di dare evidenza, a fini ricognitivi, della sussistenza della predetta quota di partecipazione indiretta.

⁽²⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c)”.

⁽³⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽³¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	87007530170
Denominazione	GARDA UNO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	1994
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	//
Altra forma giuridica	//
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽³²⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽³³⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Padenghe sul Garda
CAP	25080
Indirizzo	Via Italo Barbieri, 20
Telefono	030/9995401
FAX	030/9995460
Email	protocollo@pec.gardauno.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Attività 1	38.11 – Raccolta rifiuti solidi non pericolosi
Attività 2	35.11 – Produzione di Energia Elettrica
Attività 3	81.3 – Cura e Manutenzione del paesaggio
Attività 4	49.41 – Trasporto merci su strada
Attività 5	74.90.93 – altre attività di consulenza tecnica nca
Attività 6	77.11 – noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽³⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", si rileva che la società non è regolata da norme di diritto singolare.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	175
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	58.799 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	Collegio sindacale: n. 5 componenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	33.280 € (collegio sindacale) 6.900 € (revisore legale)

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	947.354	1.266.157	442.204	992.445	2.885.640

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Con riferimento al “Numero dei dipendenti”, il numero dei dipendenti medio della Società al 31.12.2021 è 175.

Con riferimento al “Numero dei componenti dell’organo di amministrazione”, si evidenzia che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri; la società rispetta il disposto dell’art. 20, comma 1, lett. b), avendo un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

Con riferimento ai “Compensi dei componenti dell’organo di amministrazione”, nessun rilievo particolare.

Con riferimento alla “Approvazione bilancio” e “Risultato d’esercizio”: da un’analisi della relazione al 31/12/2021, si evince che il bilancio 2021 ha chiuso con un risultato netto positivo di € 947.354, che segue all’utile di € 1.266.157 rilevato nel bilancio 2020.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.313.021	26.808.054	25.931.763
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.297.771	2.754.982	2.264.322
di cui Contributi in conto esercizio	483.177	544.795	593.145

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,005%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	80019800236
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,100%

⁽³⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽³⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽³⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto per effetto di norme statutarie
-------------------	---

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	//
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	//

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Garda Uno SpA è una multiutility che opera in diversi settori regolati, quali la produzione di energia elettrica ed i rifiuti urbani.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	//
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	//
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	//
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021?	//
Note	

⁽³⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c)".

⁽⁴⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁴¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

4. Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno precedente

Si certifica che il precedente piano di razionalizzazione, approvato con deliberazione consiliare n. 53 del 22.12.2021, non prevedeva azioni di razionalizzazione.